

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Automatici italiani incompatibili per i biglietti per la Svizzera

Nonostante TILO sia una società anonima per metà in mano a FFS e Trenord il sistema dei biglietti non è ancora ben integrato. La scorsa settimana sui media è apparsa la notizia per cui dagli automatici italiani non è possibile fare biglietti per le stazioni ticinesi. Al contrario dagli automatici presenti nelle stazioni ticinesi è possibile fare i biglietti anche per le stazioni lombarde toccate dai treni TILO.

Il passeggero diretto in Svizzera deve comprare il biglietto in biglietteria, così ha dichiarato Trenitalia. Mentre le FFS hanno risposto che «I nostri controllori, se il passeggero dimostra la buona fede e dunque è in possesso del biglietto valido per la tratta italiana fino alla dogana, di regola non danno alcuna multa» (citato da www.tio.ch). Ma queste informazioni però non sono indicate né sui treni, né sugli automatici svizzeri o italiani e contraddicono il sistema attuale, per cui se si è sprovvisti di biglietto valido sui treni svizzeri, si riceve una multa salata. L'utente del treno è lasciato nella più completa ignoranza e confusione.

Dato che il Cantone Ticino si sta adoperando con decisione per lo sviluppo della rete ferroviaria transfrontaliera tra Lombardia e il nostro cantone, mi permetto di rivolgere al lodevole Cds le domande seguenti:

1. Il Cantone è al corrente che gli automatici nelle stazioni lombarde toccate dai treni TILO non erogano biglietti per il Ticino?
2. Come pensa di reagire il Cantone per colmare questa grave lacuna?
3. È vero che il biglietto valido per la tratta italiana è sufficiente per non incappare in una multa in territorio ticinese?
4. Sono in corso trattative per sviluppare una tariffa integrata di biglietti e abbonamenti almeno sulle tratte coperte da TILO in Italia?

Elena Bacchetta